



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Secretariati Servizi Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Due giovani morti e un ferito nel Canavese: auto va fuori strada e finisce in un canale L'incidente alla "curva del Borgo" tra Rivarolo Canavese e Ozegna

di CARLOTTA ROCCI

29.10.2017 - Due morti e un ferito. E' il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla strada provinciale tra Rivarolo Canavese e Ozegna. In una curva, chiamata curva del Borgo, la Fiat "Grande Punto" su cui viaggiavano tre giovani canavesani è finita fuori strada e si è ribaltata nei campi. Le vittime sono Debora Biscuola, 18 anni di Castellamonte, e Raffaele Mazzamati, 35 anni di Feletto. Con loro viaggiava anche Fabio G., 23 anni di Ozegna, che è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Ciriè. E' grave ma non sarebbe in pericolo di vita. La vettura ha finito la sua corsa solo al fondo di un canale senza lasciare scampo a due dei passeggeri, che sono morti sul colpo. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri di Rivarolo Canavese.

Fonte della notizia:

http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/10/29/news/due_morti_e_un_ferito_nel_canavese_auto_va_fuori_stada_e_finisce_in_un_canale-179690952/

NOTIZIE DALLA STRADA

Trovato un cadavere sulla corsia d'emergenza in autostrada La macabra scoperta all'altezza di Pagnacco (Udine) sulla A23

30.10.2017 - Il cadavere di un uomo è stato trovato sulla corsia di emergenza dell'autostrada A23 dopo la mezzanotte di oggi, lunedì 30 ottobre, nel territorio del comune di Pagnacco, in provincia di Udine. Il cadavere è stato trovato in un lago di sangue. Non sono stati trovati documenti, né auto abbandonate nelle vicinanze. A notare il cadavere è stato un automobilista di passaggio che ha visto qualcosa per terra, scoprendo poi che si trattava del corpo di una persona. L'automobilista si è fermato e ha chiamato aiuto. Sul posto è intervenuta subito una pattuglia della polizia stradale di Amaro e l'ambulanza del 118. Le procedure di identificazione dell'uomo sono in atto. Secondo le prime notizie, comunque, dovrebbe trattarsi di un cittadino straniero senza alcun documento identificativo. Le indagini per stabilire il perché si trovasse lì e le cause del decesso sono in corso.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/cadavere-autostrada-a-23-pagnacco-udine.html>

Il boss ordina l'omicidio della figlia: è fidanzata con un carabiniere

30.10.2017 - Un clan mafioso messo in crisi dalla storia d'amore della figlia di un boss con un maresciallo dei Carabinieri. Pino Scaduto, signore di Bagheria e componente della Cupola per volere di Totò Riina e Bernardo Provenzano, è finito in carcere, dopo sei mesi di libertà, perché sorpreso a riorganizzare Cosa nostra e diversi omicidi, tra cui il fidanzato della figlia e la figlia

stessa. Diverse intercettazioni lo hanno sorpreso a parlare con il figlio e con altri elementi del clan, lamentandosi del rapporto tra la figlia e il maresciallo. Pare che Scaduto sospettasse che fosse stata proprio la figlia a mandarlo in carcere, proprio mentre stava rimettendo in piedi le sorti di Cosa nostra. Anche questa volta, però, il suo progetto è fallito grazie all'intervento dei carabinieri del comando provinciale diretto dal colonnello Antonio Di Stasio hanno arrestato 16 persone. I militari avevano individuato un gruppo che imponeva il pizzo a diversi commercianti e seguendo quella pista sono risaliti a Scaduto individuandone i malavitosi progetti. Il boss voleva che ha portare a termine l'omicidio fosse un sicario fidato, suo figlio, ma pare che lui si fosse rifiutato. L'uccisione della ragazza doveva essere un esempio per il boss, un modo per ristabilire il concetto di onore mafioso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/palermo_boss_scaduto_bagheria_omicidio_figlia_fidanzato_carabiniere_30_ottobre_2017-3334632.html

OMICIDIO STRADALE

Madre di tre figli travolta e uccisa. Arrestato il pirata: guidava ubriaco Brescia, l'uomo in fuga rintracciato grazie alla targa persa per strada

di BEATRICE RASPA

Puegnago del Garda (Brescia), 30 ottobre 2017 - Una mamma di tre figli falciata per strada da un'auto guidata da un ubriaco. Che anziché fermarsi, scappa. Una fuga che dura poco, solo tre ore. E poi i carabinieri arrestano il pirata, un uomo di 43 anni, a sua volta padre di due figli, per omicidio stradale, omissione di soccorso e - se le analisi del sangue confermeranno l'esito dell'alcoltest - guida in stato di ebbrezza. Una sequenza di fatti drammatica quella accaduta sabato sera a Puegnago, poco più di 4mila abitanti sulle colline del lago di Garda.

Erano LE 19 quando lungo via Aldo Merler, che scende dalla frazione Castello verso la provinciale, è avvenuto l'incidente. Elvira Hoxha, 38 anni, di origine albanese, che da tempo vive a Puegnago con il marito e i bambini di 10, 11 e 16 anni, camminava lungo quella strada poco illuminata in direzione di Raffa. Stava andando a fare la spesa al supermercato. D'un tratto in prossimità dei giostrai una Ford Focus station wagon che viaggiava in senso opposto l'ha centrata in pieno e l'ha lasciata lì, sulla carreggiata, esanime. Poi si è allontanata. All'investimento non avrebbe assistito nessuno, quindi non è ancora chiaro come la povera donna sia entrata nella traiettoria della vettura. A dare l'allarme è stato un altro automobilista, che ha avvistato quel corpo steso sul ciglio della strada. Le ambulanze hanno portato Elvira Hoxha al vicino ospedale di Gavardo, ma poco dopo il suo cuore ha smesso di battere. In via Aldo Merler sono arrivati i carabinieri della stazione di Manerba. A terra hanno trovato frammenti della Ford Focus e la targa anteriore persa durante l'impatto.

Il proprietario, Eugenio Vaga, un 43enne di Puegnago che lavora a Innsbruck in Austria come manovratore di ruspe, è stato identificato velocemente. I militari dell'Arma gli sono piombati a casa, ma lui non c'era e per qualche ora pare sia stato irreperibile. Verso le 23, grazie anche al supporto delle immagini delle telecamere, è stato rintracciato e convinto a raggiungere la caserma. Vagava nei dintorni del luogo dell'incidente in stato confusionale, forse indeciso se costituirsi o meno. Sottoposto all'alcoltest è risultato positivo con valori tre volte oltre il limite consentito. Nelle prossime ore sono attesi gli esiti delle analisi del sangue, estese anche all'assunzione di droghe.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/puegnago-pirata-1.3498418>

SCRIVONO DI NOI

Alcol e droga a minorenni, blitz nelle piazze e nei locali al Vomero

30.10.2017 - Alcol e droga ai minorenni, stretta nei controlli. A intervenire i vigili urbani dell'Unità Operativa Tutela Emergenze Sociali e Minori. Gli agenti nel quartiere Vomero, nei luoghi di ritrovo più frequentati dai giovanissimi, hanno individuato nei giardini di piazza Medaglie D'Oro e piazza Quattro Giornate tre minorenni intenti a consumare sostanze stupefacenti. La droga è stata posta in sequestro e gli adolescenti sono stati segnalati sia alla competente Procura che ai Servizi sociali. L'intervento segue altri controlli che, qualche mese fa, hanno consentito di smantellare una rete di baby spacciatori che operava proprio in piazza

Medaglie D'Oro, a capo dello spaccio vi erano un diciottenne e suo padre. Il personale della Polizia municipale ha operato anche per contrastare il consumo di alcolici da parte di minorenni e, sempre nel quartiere Vomero, è stato multato un commerciante per la vendita di alcol ad under 18enni. In piazza Garibaldi poi sono stati intercettati due napoletani, trovati in possesso di 4 ovuli di eroina, per un peso complessivo di 3.30 di grammi, entrambi pluripregiudicati per reati legati allo spaccio di stupefacenti e per vari reati contro il patrimonio. Uno dei due era anche alla guida di una vettura senza patente, perché ritirata, e senza la prevista copertura assicurativa obbligatoria. Infine, sempre in piazza Garibaldi sequestrati capi di abbigliamento e calzature con marchi contraffatti di famose case di moda pronti per essere immessi sul mercato. Nelle adiacenze della stazione, tra le stradine della Duchesca, gli agenti hanno notato un uomo che, con fare furtivo, trasportava due grosse buste di plastica piene di merci. Alla vista degli vigili è fuggito abbandonando 267 vestiti tra t-shirt, pantaloni e scarpe con marchi contraffatti tra cui Hogan, Stone Island e Saucony.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/alcol_droga_minorenni_vomero_blitz_polizia_municipale_napoli-3335135.html

Siracusa, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza: la Polstrada sanziona 53 automobilisti

Inoltre sono state ritirate 1 Carte di circolazione, 2 patenti di guida e decurtati 229 Punti della patente di guida. Durante i controlli veniva anche sanzionato un conducente per mancata copertura assicurativa R.C.A, sanzionati 2 veicoli per mancata revisione periodica

30.10.2017 - Tra le "Operazioni ad Alto Impatto" della Polizia Stradale, e nella cornice Tispol – network delle Polizie stradali europee, programmate nel corso di questa settimana e dedicate a contrastare i comportamenti più pericolosi per la sicurezza stradale, hanno preso il via anche quelle in materia di utilizzo delle cinture di sicurezza – in particolare nei sedili posteriori – e dei sistemi di ritenuta dei bambini. Il mancato uso delle cinture di sicurezza costituisce un comportamento molto rischioso nella circolazione stradale: se usate correttamente infatti esse riducono dell'80% la possibilità di morte o ferite gravi in caso di incidente. Secondo una ricerca curata dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la percentuale dei conducenti che rispettano l'obbligo di allacciare la cintura di sicurezza è pari al 63%. Ma il dato più preoccupante è che la percentuale degli occupanti i posti posteriori che la indossano non supera il 10%, sia per mancata conoscenza che l'obbligo vale anche per loro sia in quanto è diffusa l'errata percezione che, in caso di incidente, siano maggiormente protetti rispetto agli occupanti dei posti anteriori del veicolo. Si ritiene anche, ed a torto, che nei brevi spostamenti sia trascurabile indossare le cinture. Senza essere bene assicurati, si corre il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo con conseguenze molto gravi. È importante poi ricordare che la cintura va allacciata a maggior ragione se è attivo l'airbag. Particolare attenzione è stata dedicata anche al corretto trasporto dei bambini su seggiolini ed adattatori, fino all'altezza di 1,50 metri. Lo scopo, sottolineato dal Comandante Capodicasa, è richiamare l'attenzione del mondo degli adulti alla massima responsabilità e alla scrupolosa osservanza di quanto previsto dalla specifica normativa. Al fine di contrastare tali comportamenti sensibilizzando al riguardo tutti gli utenti della strada, sono stati attivati nelle giornate del 27 – 28 e 29 ottobre 2017 mirati dispositivi con l'impiego di 23 pattuglie della Polizia Stradale della Sezione di Siracusa e dei Distaccamenti di Lentini e di Noto. Nel corso dell'operazione ad alto impatto sono stati 151 i veicoli controllati ed oltre 84 le violazioni accertate, di cui 53 elevate a causa del mancato uso della cintura da parte del conducente, del passeggero anteriore e del passeggero posteriore. Inoltre sono state ritirate 1 Carte di circolazione, 2 patenti di guida e decurtati 229 Punti della patente di guida. Durante i controlli veniva anche sanzionato un conducente per mancata copertura assicurativa R.C.A, sanzionati 2 veicoli per mancata revisione periodica. Sono state anche rilevate 29 altre infrazioni al Codice della Strada per mancanza di documenti e violazione di norme di comportamento, guida senza patente, incauto affidamento, guida di veicolo già sottoposto a sequestro per mancanza di assicurazione. Sono stati rilevati due incidenti con un ferito in autostrada. Il mancato uso delle cinture di sicurezza e il mancato utilizzo dei seggiolini o adattatori per i bambini, comportano una sanzione amministrativa da 81 a 323 euro e la decurtazione di 5 punti sulla patente di guida. L'attività di

controllo sopra enunciata, finalizzata a contrastare e prevenire il mancato uso delle cinture di sicurezza, con particolare attenzione per i passeggeri posteriori, verrà ripetuta durante tutta l'anno.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusanews.it/siracusa-mancato-utilizzo-delle-cinture-sicurezza-la-polstrada-sanziona-53-automobilisti/>

Operazione Ultimo Miglio: oltre 60 mezzi controllati dalla polizia di Aosta L'operazione si è svolta in tutte le province italiane

AOSTA 30.10.2017 - Nei giorni scorsi sono stati effettuati controlli degli automezzi per trasporto collettivo di persone e dei furgoni e mezzi pesanti che entrano o transitano nei centri storici delle città. L'operazione, denominata "Ultimo miglio" coordinata dal Servizio Controllo Territorio della Polizia di Stato si è svolta in tutte le province italiane ed ha visto coinvolti gli Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure e dei Commissariati di Polizia, i Reparti Prevenzione Crimine e la Polizia Stradale, con una intensificazione dei posti di controllo in prossimità degli accessi ai centri storici volti all'identificazione dei conducenti e la verifica dei dati attraverso le banche dati delle forze di polizia, compresa quella Schengen. Personale della Questura di Aosta e delle specialità coadiuvati da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte, hanno effettuato controlli durante i quali sono state identificate 114 persone, di cui 26 con precedenti, e controllati 64 automezzi (tra furgoni, camion e autovetture).

Fonte della notizia:

<http://www.aostaoggi.it/cronaca/10952-operazione-ultimo-miglio-oltre-60-mezzi-controllati-dalla-polizia-di-aosta.html>

PIRATERIA STRADALE

Fabriano, falciata a tredici anni. Individuato il pirata della strada

E' un 35enne residente in città. Abbandonata l'auto oramai inservibile, si era recato al lavoro

Fabriano (Ancona), 30 ottobre 2017 - A tredici anni investita mentre attraversa la strada con una coetanea: indagine lampo della polizia locale di Fabriano che in poche ore identificato il pirata che nel frattempo si era recato al lavoro. L'investimento della ragazzina fabrianese ieri pomeriggio alle 18,30 in viale Zonghi, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Profili e dimessa con una prognosi di 30 giorni per la frattura della tibia.

Il pirata è un 35enne residente in città è stato subito denunciato per omissione di soccorso e fuga. Gli agenti della polizia locale stanno visionando le telecamere di sicurezza di via Veneto e subito dopo l'investimento raccolto alcune testimonianze di persone davanti al supermercato del quartiere Pisana, decisive e rintracciare l'auto, una Lancia Y grigia, prima e il responsabile poi. Scattata la caccia al pirata con alcuni pattugliamenti da parte della polizia locale, l'auto è stata trovata nelle vicinanze, parcheggiata a bordo strada con delle ammaccature e un pneumatico forato. Il 35enne a quanto pare dopo l'investimento ha urtato il ciglio del marciapiede danneggiando la gomma e mettendo fuori uso l'auto. In corso da parte della polizia locale i test per verificare se l'automobilista fosse sotto effetto di alcol e droghe. Per il giovane patente ritirata e auto sequestrata.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/auto-pirata-ragazzina-investita-1.3498645>

Salerno. Centauro travolto a Torrione da un pirata della strada

30.10.2017 - Brutto incidente in via Torrione. Un'auto, accingendosi a svoltare a destra in direzione via Settimio Mobilio, ha travolto un centauro che viaggiava tenendo la destra, in sella al suo motorino. Subito dopo aver investito il giovane, che per fortuna indossava il casco, l'automobilista è scappato senza lasciare traccia o prestare soccorso. Ad avere la peggio è stato il ragazzo, che non ha avuto il tempo di frenare vedendosi arrivare addosso l'auto. Sul posto è intervenuto il personale sanitario del 118 ed i carabinieri che si sono subito attivati per individuare il pirata della strada che si è dato alla fuga subito dopo l'impatto. Al vaglio delle

forze dell'ordine le immagini delle telecamere di sorveglianza per identificare l'uomo che ha travolto il centauro.

Fonte della notizia:

<http://www.puntoagronews.it/in-evidenza/item/55820-salerno-centauro-travolto-a-torrione-da-un-pirata-della-strada.html>

**Si ribalta auto con cinque ragazzi a bordo, ma il conducente e un amico si dileguano
I tre rimasti non davano spiegazioni. Una volta individuato il proprietario dichiarava di essere stato vittima di un furto, ma a guidare era lui**

30.10.2017 - Avevano cercato fino all'ultimo di sviare le indagini dei Carabinieri della Stazione CC di Boves ma non è servito a nulla per evitare una denuncia penale. È ciò che è capitato ad un gruppo di 5 ragazzi qualche sera fa a seguito di incidente stradale autonomo, sulla Bovesana, che ha coinvolto l'autovettura sulla quale viaggiavano, per i reati di simulazione di reato, favoreggiamento personale ed omissione di soccorso.

Come già detto i cinque rimanevano coinvolti in un incidente autonomo a seguito del quale l'autovettura sulla quale viaggiavano si ribaltava a bordo strada, una volta intervenuti sul posto i Carabinieri constatavano che all'interno del veicolo vi era solo la presenza di tre persone subito soccorse e trasportate in ospedale per le prime cure.

I primi accertamenti da parte dei Carabinieri della Stazione CC di Boves permettevano di individuare il proprietario della macchina, il quale in un primo momento dichiarava di essere stato vittima del furto della sua autovettura. Di contro i tre ragazzi condotti in ospedale in un primo momento omettevano di spiegare cos'era successo e perché erano all'interno dell'autovettura, ma dopo alcuni accertamenti ed il timore di essere incolpati per furto in concorso dichiaravano di conoscere il proprietario della macchina che quella sera era in loro compagnia e che dopo aver provocato l'incidente si allontanava con uno dei passeggeri omettendo di prestare soccorso e simulando il reato di furto. Non sono chiari i motivi per cui i cinque abbiano messo in atto questa messinscena, che gli porterà conseguenze legali.

Fonte della notizia:

https://www.cuneodice.it/cronaca/cuneo-e-valli/si-ribalta-auto-con-cinque-ragazzi-a-bordo-ma-il-conducente-e-un-amico-si-dileguano_10403.html

Ubriaco distrugge un'auto in sosta e la sua, i Carabinieri seguono le tracce e lo denunciano

E' successo la scorsa notte a Carpi in via Cremaschi. I militari hanno scoperto il 39enne di origine polacca che aveva causato l'incidente e si era allontanato senza un pneumatico

29.10.2017 - La scorsa notte i Carabinieri di Carpi sono stati chiamati in via Cremaschi, dove i residenti erano stati svegliati da un rumore forte, chiaramente riconducibile ad un incidente stradale. Lo sfortunato proprietario di una Opel Agila che era posteggiata lungo la strada ha dovuto constatare che il suo mezzo era stato urtato violentemente da un altro veicolo, che poi si era allontanato.

I militari, dopo un primo sopralluogo, hanno deciso di seguire l'unica pista lasciata dal pirata della strada: una scia molto "materiale", data dai solchi presenti sull'asfalto. Anche l'altra auto era rimasta infatti danneggiata ad una ruota anteriore e aveva perso addirittura la relativa gomma, sfregando così lungo la strada.

La caccia si è conclusa qualche centinaia di metri più in là, in via Plauto, dove la pattuglia dell'Arma ha rintracciato una Mercedes e il suo proprietario. Si trattava di un cittadino di nazionalità polacca, un 39enne che è stato colto dai Carabinieri in evidente stato di ubriachezza. L'uomo dovrà ora rispondere penalmente della "notte brava", sia per quanto riguarda le regole del condice della strada, sia per il danneggiamento.

Fonte della notizia:

<http://www.modenatoday.it/cronaca/incidente-ubriaco-via-cremaschi-plauto-carpi-29-ottobre-2017.html>

Colpisce ciclista e scappa Caccia al furgone pirata

29.10.2017 - Investito da un furgone che non si è fermato ed ha fatto perdere le proprie tracce. Ed ora è caccia al pirata della strada. È accaduto nella serata di martedì 24 ottobre lungo la provinciale Valchiampo, in territorio di Montorso poco dopo le 19. E. M., 29 anni, residente a Brendola, stava percorrendo in sella ad una mountain bike la provinciale 31 con direzione Arzignano quando, all'altezza delle Fonderie Montorso, è stato colpito sul fianco sinistro da un veicolo che lo stava superando e si è ritrovato dolorante a terra senza riuscire a muoversi. A dare l'allarme al 118 è stato un automobilista passato poco dopo. L'intervento dell'ambulanza del Suem è stato tempestivo. Il personale medico, dopo avergli prestato le prime cure, ha caricato il ferito sull'autolettiga e lo ha trasportato al pronto soccorso. Il ciclista successivamente è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Diagnosticate inoltre alcune fratture. Nel frattempo è intervenuta per i rilievi una pattuglia dei carabinieri della Stazione di Arzignano che però non ha trovato testimoni che abbiano assistito all'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/arzignano/montorso-vicentino/colpisce-ciclista-e-scappacaccia-al-furgone-pirata-1.6061922>

Schianto con l'autobus, poi la fuga: l'automobile era rubata La polizia stradale denuncia due persone. Il conducente era anche senza patente

Federico Domenichelli

29.10.2017 - La dinamica di quell'incidente avvenuto sulla Pontina, a Sabaudia, sin dal primo minuto è sembrata strana agli agenti della polizia stradale di Terracina, visto che il conducente e un passeggero dopo lo schianto con un bus Cotral se l'erano data a gambe levate. Quei dubbi, a seguito di mirati accertamenti, si sono rivelati fondati. E infatti nei giorni scorsi sono scattate diverse denunce. Il conducente della Fiat 500, tra le altre cose, era al volante senza patente. È il 14 ottobre quando si verifica l'incidente all'altezza del chilometro 90 della Pontina. Una Fiat 500 si schianta contro un bus Cotral. Il conducente e uno dei passeggeri fuggono, mentre un altro, che era seduto dietro, resta incastrato. Ha riportato gravi lesioni, giudicate guaribili (in base al primo referto) in 50 giorni. Gli agenti della polizia stradale di Terracina, coordinati dal sostituto commissario Giuliano Trillò, avviano immediatamente le indagini. Anche perché il giorno successivo una donna denuncia il furto della vettura. Ma lei stessa viene denunciata per falsa attestazione a pubblico ufficiale. La Stradale continua a indagare per arrivare al conducente della vettura. Dopo una serie di ricerche incrociate e di approfondimenti, gli agenti individuano l'uomo che il 14 ottobre era al volante. Si tratta di un soggetto già noto alle forze dell'ordine, visto che a luglio è stato colpito da un mandato di cattura europeo per dei fatti commessi in Romania, dove è rimasto coinvolto in un altro incidente stradale. Era al volante, così come in questo caso, senza il necessario titolo di guida. Nei confronti dell'uomo, attualmente sottoposto agli obblighi di firma, è scattata la denuncia. A suo carico si ipotizzano i reati di omissione di soccorso, fuga, furto e lesioni. Tra le persone rimaste ferite nell'impatto, anche alcuni passeggeri dell'autobus refertati in diverse strutture sanitarie della provincia.

Fonte della notizia:

<http://www.latinaoggi.eu/news/cronaca/57958/schianto-con-lautobus-poi-la-fugaa-lautomobile-era-rubata>

CONTROMANO

Cavalli in contromano in E45 travolti dalle auto: due animali perdono la vita Tre cavalli che correvano all'impazzata e nel buio in E45: è stata questa grave situazione di rischio che ha causato un incidente stradale

30.10.2017 - Tre cavalli che correvano all'impazzata e nel buio in E45: è stata questa grave situazione di rischio che ha causato due incidenti stradali domenica sera. Gli animali sono scappati dai loro recinti, all'altezza dello svincolo della via Emilia, finendo lungo il tratto cesenate dell'E45. Hanno corso lungo la carreggiata nord, finendo per esser travolti dalle auto in transito tra Borgo Paglia e Diegaro. Purtroppo due dei cavalli sono morti, colpiti da due auto in transito, mentre un terzo è stato recuperato. L'episodio si è consumato domenica sera, intorno alle 20,30. Solo uno degli incidenti ha causato feriti: un automobilista, bulgaro di 40

anni, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del 118, ma fortunatamente le lesioni sono state lievi.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti del Commissariato di Polizia di Cesena e della Polizia Stradale di Bagno di Romagna, i tre cavalli correvano in direzione sud, ma contromano, quindi lungo la carreggiata per Ravenna. Sul posto hanno operato anche i Vigili del Fuoco ed i volontari del Radio Soccorso di Cesenatico e Valle del Rubicone. L'arteria è stata chiusa dalle 20,30 fino alle 23.15, con uscita obbligatoria a Cesena sud. In questo lasso di tempo è stato catturato il cavallo superstite e recuperate le carcasse dei due animali morti. Per il proprietario dei cavalli si profila una denuncia relativa alla mancata e corretta custodia degli animali.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/cavalli-contromano-e45-ieri-sera-domenica-29-ottobre-2017.html>

Col camion imbocca l'autostrada contromano e si schianta contro un'auto: muore il conducente rumeno

di Aldo Grandi

29.10.2017 - Si chiama Maurizio Nencioni, ha 52 anni ed è, chi scrive non ha timore a sottoscriverlo, il più vecchio amico che ha. Lo conosce, infatti, da 50 anni, da quando, a Scandicci, a metà anni Sessanta, giocavano insieme in calzoncini corti. Mai e poi mai il sottoscritto avrebbe pensato di reincontrarlo e di prendere quasi un colpo, sul profilo facebook reduce, questa mattina, da un incidente mortale avvenuto poco prima delle 6 sull'autostrada A11 in direzione Firenze, poco prima dello svincolo per imboccare l'A1 direzione Roma.

Nencioni è un appassionato di sport e la domenica spesso fa lo steward alle partite di calcio o ad altri eventi. E' stato più volte anche al Porta Elisa, ma non siamo mai riusciti a incontrarci.

Questa mattina si trovava all'interno di una Renault seduto accanto al guidatore e con altre tre persone sui sedili posteriori, tutti diretti al Ferrari Challenge in programma al circuito del Mugello. Improvvisamente, sul tragitto si sono trovati di fronte un furgone condotto da un rumeno non si sa se ubriaco o meno, il quale ha imboccato l'autostrada contromano andandosi a schiantare proprio contro la vettura su cui viaggiavano i quattro addetti alla sorveglianza.

"Ce la siamo davvero vista brutta - racconta Nencioni - Abbiamo imboccato l'autostrada A11 a Peretola direzione Barberino, all'altezza dell'area di servizio Eni Peretola Nord quando abbiamo visto uscire dalla stessa stazione di servizio un furgone Fiat Iveco bianco che tagliava completamente la carreggiata per tentare di immettersi contromano. Impossibile evitare l'urto che per fortuna non è stato frontale, ma è stata la parte destra dell'auto a scontrarsi con la fiancata sinistra del furgone. Quando sono sceso ho visto sotto la ruota destra il corpo piegato su se stesso del conducente che mi hanno poi detto essere un rumeno. Ho chiamato la polizia alle 5.55. Di noi cinque il più grave dei feriti è un uomo di 62 anni: quattro costole rotte, frattura scomposta del braccio sinistro e un taglio alla testa per cui si sono resi necessari sei punti di sutura".

I rilievi sono stati eseguiti dalla Polstrada di Firenze.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadilucca.it/cronaca/2017/10/col-camion-imbocca-lautostrada-contromano-e-si-schianta-contro-unauto-muore-il-conducente-rumeno/>

INCIDENTI STRADALI

Ancona, incidente in autostrada A14. Un morto

Code fra Montemarciano e Senigallia, l'uomo era fermo con un furgoncino ed è stato investito da un tir

Ancona, 30 ottobre 2017- Un uomo di 42 anni è morto in un incidente stradale lungo l'A14, nel tratto fra Montemarciano e Senigallia in direzione di Bologna, all'altezza del km 205. Sul posto la polizia stradale, il 118 e personale del Settimo tronco di Autostrade per l'Italia. Gli automobilisti diretti verso Bologna possono uscire al casello di Ancona Nord e percorrere la viabilità esterna in direzione di Senigallia. A Senigallia possono rientrare in autostrada. Si sono formati due km di coda verso nord. Secondo una prima ricostruzione era fermo con un furgoncino in corsia d'emergenza ed è stato centrato in pieno dall'autotreno. Sul posto è

arrivata un'eliambulanza con un medico a bordo, decollata da Fabriano, ma i tentativi di rianimare il ferito si sono rivelati inutili.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/incidente-a14-morto-1.3499262>

Roma, schianto tra due auto nella notte: muore anziana

30.10.2017 - Incidente mortale ieri sera a Montelibretti, vicino Roma. Nello scontro fra due auto è deceduta un'anziana di 82 anni. Grave la figlia, una 58enne che era in macchina con lei, e un uomo romano di 38 anni, che si trovava nell'altra macchina, trasportato con l'eliambulanza al policlinico Gemelli di Roma. Sul posto per i rilievi i carabinieri della compagnia di Monterotondo. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dello scontro.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/incidente_montelibretti_morta-3334631.html

L'auto sbanda e finisce nel cortile della casa: muore il passeggero, grave il conducente

Il tragico incidente nella notte tra sabato e domenica a Quarto d'Altino. La vittima è Devis Boscolo, 40enne di Marghera, impiegato in una vetreria di Piombino Dese

29.10.2017 - Il conducente dell'auto perde il controllo del veicolo in corrispondenza di una curva verso destra e si schianta contro il terrapieno di un fossato. Il passeggero perde la vita sul colpo. Tragico incidente stradale nella notte tra sabato e domenica a Quarto d'Altino (Venezia), in via Claudia Augusta. Devis Boscolo, 40enne di Marghera, impiegato in una ditta di Piombino Dese, è spirato nonostante i soccorsi dei sanitari del 118. Al medico del Suem non è rimasto altro che constatare il decesso, mentre il conducente della Nissan Micra, un carpentiere di 36 anni, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Si trova in prognosi riservata.

Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della compagnia di San Donà, mentre per liberare i due occupanti sono giunti i vigili del fuoco. L'utilitaria, dopo aver impattato contro il terrapieno, ha concluso la sua corsa nel cortile di un'abitazione privata. Il veicolo al momento della fuoriuscita autonoma proveniva da viale Kennedy, l'impatto è stato molto violento. Al vaglio delle forze dell'ordine le cause della tragedia: potrebbe aver concorso un colpo di sonno del conducente, così come un'andatura troppo elevata per mantenere l'auto in carreggiata in corrispondenza della curva. Ma gli accertamenti sono ancora in corso. I militari dell'Arma hanno richiesto ai medici di eseguire esami per stabilire l'eventuale presenza di alcol nel sangue del conducente. L'auto è stata posta sotto sequestro per permettere ulteriori rilievi. La notizia del tragico incidente ha subito raggiunto Marghera, dove il 40enne, viveva assieme alla moglie. Lavorava in una vetreria di Piombino Dese, nel Padovano. Era uno degli operatori di punta. Un maestro nel modellare il vetro, tanto che i video che immortalano Devis Boscolo all'opera si contraddistinguono per le decine di complimenti che sottolineano la sua bravura. Appassionato di sport, aveva una predilezione per le moto e per i motori in genere. Una persona di cuore, con tanti amici che ora piangono la sua scomparsa.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/devis-boscolo-morto-marghera-29-ottobre-2017.html>

LANCIO SASSI

Sassi dal cavalcavia dell'A8: frantumato il parabrezza di un camion

Grande spavento per un autotrasportatore di Canegrate

di CHRISTIAN SORMANI

Canegrate (Milano), 30 ottobre 2017 - Una sassata e il parabrezza del camion si frantuma. Paura per un camionista canegratese che mentre stava percorrendo l'autostrada A8 vicino al cavalcavia di Milano è stato colpito intenzionalmente da una sassata: «È successo verso le 15 - spiega Fabrizio Cecchetto -. Stavo tornato da Cernusco sul Naviglio e mentre ero giunto allo svincolo sulla Milano Laghi, dopo aver girato per procedere per Legnano, ho visto un ragazzino di circa una dozzina di anni fermo prima del nuovo cavalcavia realizzato per Expo. Ad un certo

punto vedo la sua mano alzarsi e lanciare un sasso che impatta con il parabrezza dell'autocarro guidato da me. L'impatto è stato spaventoso e i cocci del parabrezza hanno invaso l'abitacolo senza ferirmi. Mi sono subito fermato».

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/sassi-cavalcavia-1.3498563>

MORTI VERDI

A 78 anni muore travolto dal trattore

La disgrazia vicino a Velturmo

BOLZANO 30.10.2017 - A 78 anni è stato travolto da un trattore a Snodres, una frazione di Velturmo in val d'Isarco. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11: l'uomo è stato travolto dal trattore che si è rovesciato. A nulla è valso in pronto intervento degli uomini della Croce bianca che non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'anziano. I Carabinieri indagano sulla dinamica della disgrazia.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/trentino/notizie/2017/10/30/a-78-anni-muore-travolto-dal-trattore_d9c5bfe4-7e3c-4f3b-86fc-b3e698d2f65a.html

Incidente sul lavoro, agricoltore schiacciato sotto un motocoltivatore

POLIA 29.10.2017 - È stato sbalzato fuori dal motocoltivatore su cui stava eseguendo alcuni lavori in un podere di sua proprietà. Il mezzo poi lo ha travolto schiacciandolo ed uccidendolo sul colpo. La tragedia è avvenuta oggi nel piccolo centro di Polia, nell'area dell'Angitola, nel vibonese. La vittima è un agricoltore 49enne del posto, Carmelo Penna. Da quanto appreso finora pare che stesse percorrendo una strada sterrata che conduce alla sua abitazione quando, all'altezza di una curva, avrebbe accusato un malore perdendo conoscenza e di conseguenza il controllo del mezzo agricolo che si è ribaltato. Per lui inutili i soccorsi: le gravi ferite riportate hanno subito allarmato i sanitari del 118 che, arrivati sul posto, hanno anche allertato un'eliambulanza per trasportarlo velocemente in ospedale. Ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul luogo anche i carabinieri per le indagini del caso ed a cui spetterà il compito di ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/162970/tragedia-sul-lavoro-polia-di-angitola-morto-schiacciato-agricoltore-carmelo-penna.html>

Perugia, travolto dal trattore Grave un agricoltore

PERUGIA 29.10.2017 - Intervento dei vigili del fuoco domenica mattina per soccorrere un agricoltore che ha avuto un incidente con il trattore. Dalle prime informazioni l'uomo sarebbe rimasto ferito gravemente a una gamba. Sul posto anche un'ambulanza del 118 e i carabinieri. L'uomo è stato trasportato al Pronto Soccorso del Santa Maria della Misericordia. L'incidente è avvenuto nella zona di Fratticiola Selvatica.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia_travolto_dal_trattore_grave_agricoltore-3333052.html

Lavora nei campi e viene colpito dal cingolo di un trattore: 53enne trasferito a Careggi

Viste le condizioni di salute e l'importante trauma addominale riportato nell'episodio, l'uomo è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale fiorentino di Careggi in codice giallo.

ANTRIA 29.10.2017 - Incidente nelle campagne di Antria. Questo pomeriggio un uomo di 53 anni è stato colpito all'addome da uno dei cingoli del trattore sul quale stava lavorando. Sul posto sono immediatamente arrivati i sanitari del 118 che hanno provveduto a prestare aiuto all'uomo e richiedere l'intervento dell'elisoccorso Pegaso. Viste le condizioni di salute e

l'importante trauma addominale riportato nell'episodio, l'uomo è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale fiorentino di Careggi in codice giallo.

Fonte della notizia:

<http://www.areznotizie.it/cronaca/lavora-nei-campi-viene-colpito-dal-cingolo-un-trattore-53enne-trasferito-careggi/>

SBIRRI PIKKIATI

Alcol test quattro volte sopra il limite, si scaglia contro gli agenti: arrestato A Dalmine (Bergamo) un giovane 21enne incensurato di Capriate S. Gervasio è stato fermato alle due di notte in viale Marconi

30.10.2017 - Quando ha capito che il risultato dell'alcol test gli avrebbe causato un sacco di guai, ha perso la testa. A Dalmine (Bergamo) un giovane 21enne incensurato di Capriate S. Gervasio è stato fermato alle due di notte in viale Marconi. Guidava con un tasso alcolemico quasi quattro volte superiore al massimo consentito. In tal caso la legge prevede il ritiro della patente di guida del trasgressore, oltre che la denuncia penale all'Autorità Giudiziaria per guida sotto l'effetto dell'alcol.

A quel punto, scrive *l'Eco di Bergamo*, si è scatenata la rabbia del giovane. Ha prima oltraggiato e minacciato i carabinieri, poi li ha aggrediti. E' stato arrestato in flagranza di reato per oltraggio, minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale. E' agli arresti domiciliari, sarà processato per direttissima.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/alcol-test-arrestato-dalmine.html>

I poliziotti gli chiedono i documenti e lui li ferisce, arrestato 41enne

di Rossella Liguori

30.10.2017 - I poliziotti lo fermano e gli chiedono i documenti, lui, di tutta risposta, li aggredisce. E' accaduto a Sarno, nella tarda serata di sabato, quando gli uomini del locale commissariato di Polizia di Stato, agli ordini del vice questore aggiunto, Antonio Capaldo, in un normale controllo territoriale hanno fermato un uomo chiedendo di mostrare loro i documenti di identità. Quest'ultimo li ha immediatamente assaliti. Si è avventato contro con calci e pugni fino a ferire un poliziotto. Sul posto immediato il supporto di un'altra volante e prontamente sono intervenuti altri colleghi per bloccare ed ammanettare il 41enne. L'uomo dovrà ora rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni ad autorità giudiziarie.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/i_poliziotti_chiedono_documenti_li_ferisce_arrestato_41enne-3334910.html

Rissa tra egiziani, ferita vigilessa sul lungomare di Salerno

30.10.2017 - «Questa sera chiederò al Prefetto che le interforze siano realmente attive, molte volte sono gli uomini della Polizia Municipale a svolgere la funzione, supportati da carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, ma solitamente siamo più presenti noi». A dirlo il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli all'indomani del ferimento, ieri sera, di una vigilessa sul Lungomare Trieste. L'agente, infatti, nell'intento di sedare una rissa tra tre egiziani, di cui un minorenne, è rimasta ferita ed è stata trasportata in ospedale per tutti gli accertamenti. Due di loro sono stati poi arrestati mentre il terzo, un minorenne, è stato affidato ai servizi sociali e condotto in una struttura. Appena avvenuto il fatto il primo cittadino si è recato sul posto e poi ha raggiunto la vigilessa al nosocomio cittadino per informarsi sulle sue condizioni di salute. Questa mattina, il sindaco Napoli, a margine di una conferenza a Palazzo di Città, ha ribadito quanto si stia facendo a Salerno per mantenere alta la sicurezza. A margine di un incontro in Questura, questa mattina, il Questore Errico ha ribadito che «a Salerno non c'è un problema sicurezza. Ieri sera il piano ha funzionato. Non credo sia necessario un presidio fisso quanto una costanza nei servizi. Noi siamo presenti, soprattutto nei fine settimana, insieme alla Polizia locale e alle altre forze dell'ordine. Serve un monitoraggio costante sul territorio».

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/rissa_tra_egizia_ferita_vigilessa_sul_lungomare_di_salerno-3335100.html